



Provincia di Sondrio
Settore "Turismo, Cultura, Istruzione e Politiche Sociali"
Servizio Mercato del Lavoro

Piano provinciale per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità 2014/2016

Fondo regionale per l'occupazione dei disabili - legge 68/99 - legge regionale 13/03

AVVISO 1

per l'erogazione di servizi

"DOTE LAVORO AMBITO DISABILITÀ - DOTE INSERIMENTO LAVORATIVO"

- Riedizione 2017 -

Determinazione dirigenziale n. del)

Sommario

1. Obiettivi e descrizione dell'intervento	2
2. Soggetti attuatori dei servizi	2
3. Destinatari dei servizi	3
1. Modalità di partecipazione e presentazione del progetto	3
2. Durata della Dote	3
3. Risorse finanziarie	3
4. Contenuti della dote, contributi aggiuntivi e modalità di liquidazione	5
5. Monitoraggio e controlli	6
6. Informative ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196	6
7. Riferimenti normativi	6

Obiettivi e descrizione dell'intervento

Il presente Avviso stabilisce, in continuità con l'Avviso 1 2016 (Determinazione dirigenziale n. 1087 del 07/11/2016), i criteri e le modalità di assegnazione della Dote lavoro ambito disabilità -dote inserimento lavorativo. Sono stati introdotti alcuni correttivi sulla base dello storico dell'andamento di questa tipologia d'intervento e aggiornati gli importi dei costi ammissibili in riferimento alle linee di indirizzo 2014/2016 del manuale unico di gestione e controllo – Fondo regionale per l'occupazione delle persone disabili L.R. 13/03.

La Dote è intesa come insieme di servizi erogati dagli operatori accreditati per favorire l'occupazione ed accompagnare la persona disabile nell'inserimento e nel reinserimento lavorativo o nella riqualificazione professionale. Tali interventi sono attuati conformemente ai principi della valorizzazione del capitale umano e della centralità della persona, come definito dalle linee di indirizzo regionale (DGR 1106 del 20 dicembre 2013).

Ciascun beneficiario è accompagnato dall'operatore nella scelta degli interventi in base alle proprie esigenze all'interno di un paniere unico di servizi di formazione e lavoro ed altri interventi/servizi personalizzati fino ad un valore finanziario massimo come definito al punto 3 del presente avviso. Tale valore varia in relazione alla fascia di "intensità d'aiuto" cui la persona viene assegnata in base a sei fattori: stato occupazionale, grado di disabilità, tipologia di disabilità, titolo di studio, età e genere.

Il Piano di Intervento Personalizzato (PIP) è il contratto che regola l'erogazione dei servizi individuati dall'operatore accreditato insieme alla persona con disabilità tra quelli previsti dal Piano Provinciale; definisce tempi e modalità degli interventi e regola i reciproci impegni. La sottoscrizione del PIP è vincolante ai fini dell'ammissibilità al riconoscimento delle risorse economiche associate alla dote. La Provincia con apposito atto, ove si rendesse necessario, potrà modificare i contenuti dell'Avviso.

Gli interventi previsti possono essere erogati da operatori diversi, previo accordo tra i diversi soggetti.

Soggetti attuatori dei servizi

I soggetti ammissibili sono: gli operatori accreditati dalla Regione Lombardia per i servizi al lavoro ai sensi della L.R. n. 22/2006 (e/o per i servizi alla formazione ai sensi della L.R. n. 19/2007, se sono previsti interventi formativi), s.s.m.m.i.i., con sede operativa in provincia di Sondrio, con il requisito specifico di esperienza almeno triennale nel campo della disabilità attraverso l'attività della propria organizzazione o attraverso la presenza operativa di figure professionali stabili che l'abbiano maturata.

I soggetti attuatori dei servizi dovranno provvedere all'adesione al "catalogo degli operatori del piano" che avviene attraverso la presentazione e validazione del progetto.

Inoltre gli operatori accreditati potranno avvalersi per i servizi al lavoro di:

- 1) cooperative sociali;
- 2) unità di offerta socio-sanitaria;
- 3) comuni anche in forma associata;
- 4) associazioni di solidarietà familiare;
- 5) organizzazioni di volontariato iscritte ai registri;
- 6) associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte ai registri.

Per le associazioni di cui ai punti 4),5),6), dovranno, per statuto, avere fra gli oggetti sociali attività di tutela e assistenza dei disabili ed operare da almeno tre anni ai fini dell'inserimento sociale e lavorativo delle persone disabili.

Destinatari dei servizi

I servizi definiti dal presente Avviso si rivolgono alle persone disabili residenti e/o domiciliate nella provincia di Sondrio, iscritte nell'elenco provinciale ai sensi della Legge 68/99 in qualità di invalido civile o invalido del lavoro o sensoriale, prive di lavoro (disoccupato o inoccupato) che hanno rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro telematica (DID on line), ai sensi del D.lgs. 150/2015.

Modalità di partecipazione e presentazione del progetto

Per partecipare all'Avviso si dovrà seguire la procedura riportata nel "Manuale Operatore Doti Lavoro Ambito Disabilità della provincia di Sondrio" (di seguito "Manuale"). Il soggetto attuatore si impegna ad attivare i servizi previsti dalla "Dote" secondo i tempi e le modalità stabiliti nel presente Avviso, nell'allegato "Manuale" e nel rispetto della normativa vigente.

A seguito di istruttoria da parte della Provincia di Sondrio i progetti presentati saranno ammessi se rispetteranno le seguenti condizioni:

- essere presentati da un Ente che rientri tra soggetti attuatori di cui al precedente paragrafo 2;
- essere compilati e stampati sull'apposita modulistica;
- essere firmati elettronicamente con firma CRS da parte del legale rappresentante dell'Ente o da suo delegato;
- essere presentati entro i termini previsti,
- essere completi dell'atto di adesione, allegato alla presentazione del progetto
- essere trasmessi via PEC all'indirizzo: protocollo@cert.provincia.so.it

Durata della Dote

La "Dote" dovrà essere prenotata **entro il 31 marzo 2018**, eventualmente prorogabile fino al **30 giugno 2018**, e, previa validazione da parte della Provincia di Sondrio del PIP, dovrà concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2018.

In caso di mancato avvio di uno dei servizi previsti entro 30 giorni dalla convalida del PIP questo decade e le risorse tornano ad essere disponibili per altri destinatari.

Risorse finanziarie

La "Dote" consente di fruire di servizi per un valore massimo di € 12.000,00, riproporzionato in base alle fasce d'intensità d'aiuto (ai sensi D.G.R X/1106 DEL 20/12/2013).

La modalità di erogazione sarà a "sportello" fino ad esaurimento delle risorse previste di **€ 100.786,50**.

Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
(intensità d'aiuto bassa)	(intensità d'aiuto media)	(intensità d'aiuto alta)	(intensità d'aiuto molto alta)
Punteggio 20-49	Punteggio 50-69	Punteggio 70-84	Punteggio 85-100
Necessità di un "orientamento" o di un minimo percorso di assistenza	Necessità di assistenza continua e dedicata	Necessità di servizi intensivi e dedicati per un lungo periodo	Servizi di accompagnamento continuo nell'arco della vita lavorativa
<i>70% del massimale</i>	<i>80% del massimale</i>	<i>90% del massimale</i>	<i>100% del massimale</i>
€ 8.400	€ 9.600	€ 10.800	€ 12.000,00

L'assegnazione ad una delle 4 fasce avviene in base ai seguenti criteri e relativi pesi:

CRITERIO	CARATTERISTICHE	PESO SINGOLE CARATTERISTICHE
STATO OCCUPAZIONALE	occupato in procedura ex art.10 comma 3 legge68/99	35
	occupato sospeso con accordo o contratto di solidarietà	28
	occupato sospeso CIGO	
	occupato sospeso CIGS senza esuberi	
	occupato sospeso CIGD senza esuberi	
	occupato sospeso ultimo periodo di CIGD senza possibilità di rinnovo	
	occupato	20
	inoccupato	10
	disoccupato	
	disoccupato in mobilità in deroga	
	inoccupato >3 mesi	28
	disoccupato >3 mesi	
	disoccupato in mobilità in deroga >3 mesi	
	disoccupato in mobilità ordinaria <6mesi	
	occupato sospeso CIGS per cessazione procedura concorsuale o con accordi che prevedono esuberi	
	occupato o sospeso CIGD per cessazione, procedura concorsuale o con accordi che prevedono esuberi	
inoccupato >12mesi	35	
disoccupato >12mesi		
disoccupato in mobilità in deroga >12mesi		
disoccupato in mobilità ordinaria >6mesi		
GRADO DISABILITA'	33/67	5
	68/79	10
	80/100 e per tutti i disabili psichici indipendentemente dal grado	15
TIPOLOGIA DISABILITA'	psichica	25
	multi disabilità	
	sensoriale	17
	altro	10
ETA'	15-24	5
	25-34	
	35-44	
	45-54	7
	>55	9
TITOLO STUDIO	istruzione pre elementare-nessun titolo	10
	istruzione elementare (elementari)	10
	istruzione secondaria inferiore (medie)	8
	istruzione secondaria superiore (superiori)	5
	istruzione secondaria terziaria (laurea)	1
	istruzione terziaria (post laurea/dottorati/master)	
GENERE	maschio	0
	femmina	5

L' Operatore dovrà conservare agli atti, nel fascicolo individuale del beneficiario, tutta la documentazione che attesta il possesso dei requisiti ai sensi dell'art 90 del Reg. CE 1083/06.

Contenuti della dote, contributi aggiuntivi e modalità di liquidazione

La "Dote" permette agli operatori accreditati di declinare, a favore dei destinatari, un PIP comprendente i seguenti servizi:

Codifica Servizio	Tipologia Servizio Disabili	Esclusività	Importo unitario	Ore Servizio		Numero Allievi		Massimali			
				Min	Max	Min	Max	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
SI1	Definizione del percorso PIP		€ 0,00	1	3	1	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SI2	Tutoring e counselling orientativo	Alternativo al SI6	€ 33,00	8	28	1	1	€ 646,80	€ 739,20	€ 831,60	€ 924,00
SI3	Tutoring e accompagnamento al tirocinio	Alternativo al SI6	€ 32,00	12	50	1	1	€ 1.120,00	€ 1.280,00	€ 1.440,00	€ 1.600,00
SI4	Ricerca attiva del lavoro	Alternativo al SI6	€ 35,00	4	24	1	1	€ 588,00	€ 672,00	€ 756,00	€ 840,00
SI5	Monitoraggio, coordinamento e gestione PIP		€ 32,00	4	6	1	1	€ 192,00	€ 192,00	€ 192,00	€ 192,00
SI6	Consulenza e supporto autoimprenditorialità	Alternativo al SI2 SI3 SI4	€ 44,00	3	6	1	1	€ 184,80	€ 211,20	€ 237,60	€ 264,00
SI7	Attività formativa		€ 13,34	8	50	2	10	€ 667	€ 667	€ 667	€ 667
SI8	Incentivi alle assunzioni		Reg. CE 800/2008 art. 41					€ 3.500,00	€ 4.000,00	€ 4.500,00	€ 5.000,00
SI9	Indennità partecipazione formazione		€ 5,00	8	50	2	10	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00
SI10	Indennità partecipazione tirocini		€ 5,00	200	800	1	1	€ 2.800,00	€ 3.200,00	€ 3.600,00	€ 4.000,00
SI11	Ausili		fattura	no	no	1	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

Ciascuna persona può essere titolare di una sola "Dote" (PIP) alla volta, e non ne potrà richiedere una ulteriore finché non risulti concluso il PIP precedente.

Il PIP si considera concluso positivamente e liquidabile solo qualora con il soggetto si venga ad instaurare:

- un rapporto lavorativo a tempo determinato della durata di almeno 6 mesi;
- un rapporto lavorativo a tempo indeterminato;
- un rapporto di tirocinio portato a termine.

Per il servizio SI8, eventualmente cumulabile alle agevolazioni di cui all'art. 13 legge 68/99, verrà riconosciuto al massimo il 75% del costo salariale relativo alla durata del contratto, e comunque per un importo non superiore a quanto definito per le singole fasce e a condizione che sia posto in essere, entro la durata del PIP, un rapporto lavorativo non inferiore a 180 giorni e che il soggetto sia stato assunto secondo le modalità di cui alla legge 68/99. La liquidazione dell'incentivo avverrà a conclusione del periodo mediante richiesta scritta presentata dal datore di lavoro secondo il format definito e rinvenibile sul sistema informativo "SINTESI".

Le indennità di partecipazione ai servizi SI9 e SI10 saranno erogate al destinatario della "Dote" dalla Provincia di Sondrio a seguito di invio da parte dell'operatore accreditato delle schede mensili di presenza, definite e rinvenibili sul sistema informativo "SINTESI", con le modalità previste dal "Manuale".

Il servizio SI11, come descritto nelle linee regionali, può essere riconosciuto ed erogato solo in caso di assunzione. Il destinatario della "Dote" inoltrerà alla Provincia di Sondrio la richiesta di rimborso, secondo il format definito e rinvenibile sul sistema informativo "SINTESI" allegando la relativa fattura di acquisto.

Monitoraggio e controlli

Fatto salvo quanto definito nel "Manuale" in tema di obblighi e doveri dell'operatore accreditato, la Provincia di Sondrio ha la possibilità di procedere, durante l'erogazione dei servizi previsti dalla "Dote" o a conclusione della stessa, al controllo del servizio reso, con particolare riferimento a:

- che la "Dote" sia attuata in conformità a quanto descritto nel Piano di Intervento Personalizzato (PIP);
- che i costi dichiarati siano stati effettivamente sostenuti;
- che i costi dichiarati trovino una reale corrispondenza nei documenti contabili e giustificativi di spesa conservati presso lo stesso soggetto attuatore.

A seguito del controllo effettuato il contributo può essere revocato qualora vengano riscontrate irregolarità attuative o la mancanza dei requisiti sulla base dei quali la "Dote" è stata concessa ed erogata. In caso di revoca dei contributi economici già concessi, l'operatore accreditato dovrà restituire le somme già percepite.

Informative ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196

Al sensi del D.lgs n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Sondrio.

Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" art. 14, che prevede l'istituzione del Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili, da parte delle Regioni, per finanziare i programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;
- D.g.r. 17 luglio 2017 - n. X/6885 Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - Annualità 2017-2018
- D.lgs. 14 settembre 2015 n. 150, disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183;
- D.lgs 14 settembre 2015 n.151, disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183, deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro.
- D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30" che definisce gli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- Legge 8 novembre 1991 n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- L. R. 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
- L.R. 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l'inclusione socio lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell'area del disagio;
- L. R. 36/2015 "Nuove Norme per la Cooperazione in Lombardia";
- L. R. 22/2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia" che individua all'art. 13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all'attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai

finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell'inserimento del mercato del lavoro.

- Piano d'Azione Regionale sulla disabilità D.g.r. n. IX/983 nel 15 dicembre 2010;
- D.g.r. n. X/1106 del 20 dicembre 2013 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n.13 – annualità 2014-2016" e successive modificazioni ed integrazioni ;
- D.g.r. n. X/3453 del 24 aprile 2015 "Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013";
- D.g.r. n. X/5504 del 02 agosto 2016 "Determinazioni in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità per l'annualità2016 in attuazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013";
- D.g.r. n.X/5964 del 12 dicembre 2016 "Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento e il mantenimento socio lavorativo delle persone con disabilità per le annualità 2017 e 2018;
- D.g.r. n. X/825 del 25 ottobre 2013 "Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini".
- Reg. (CE) 6 agosto 2008, n. 800/2008

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

Ufficio Lavoro Disabili – Via Trieste, 12 - 23100 Sondrio

Indirizzo mail: protocollo@cert.provincia.so.it Tel. 0342/531671 <http://sintesi.provincia.so.it/portale> (link
disabilità)